



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 53/21 del 23/09/2021

Oggetto: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Servizio proponente: 10 PRESIDENZA

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Alessandra Gemmiti

Presenti: Mauro Bellandi, Miriana Bilello, Francesco Giordano, Irene Micali, Francesco Miglietta, Francesco Romizi, Sara Sayad Nik

Assenti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Dato atto della volontà espressamente manifestata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 23 settembre 2021 di attivare una procedura selettiva ad evidenza pubblica per l'individuazione del Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamato l'art. 58 comma 2 del D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R e s.m.i. secondo cui *"Il direttore, scelto tra coloro che hanno svolto funzioni dirigenziali per almeno cinque anni in enti pubblici o privati, è nominato dal Consiglio di amministrazione sulla base di comprovati requisiti tecnico-professionali individuati dal regolamento organizzativo <...>"*;
- Visto l'art. 17 comma 3, del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui *"L'incarico di Direttore è attribuito, mediante assunzione con contratto di lavoro di diritto privato, di durata corrispondente a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, a soggetti in possesso di diploma di laurea magistrale o equipollente, come disciplinato dall'Ordinamento vigente, che abbiano maturato una esperienza almeno quinquennale in qualifiche Dirigenziale in enti o aziende pubbliche o private che, per estensione territoriale, entità di bilancio, complessità organizzativa e di funzioni, risultino assimilabili alla Azienda DSU Toscana, previa valutazione dei titoli e del curriculum, nonché a seguito di eventuale colloquio con il Consiglio di Amministrazione"*;
- Dato atto, altresì, che l'incarico di cui trattasi, a norma dei commi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 58 del citato D.P.G.R. 47/R: *" <..> è attribuito mediante assunzione con contratto di diritto privato di durata corrispondente a quella del Consiglio di amministrazione che lo ha nominato. La nomina del direttore è disposta dal nuovo Consiglio di amministrazione entro sei mesi dalla prima seduta consiliare. Fino alla nomina del nuovo direttore rimane in carica il precedente. 4. Il trattamento economico del direttore è determinato dal Consiglio di amministrazione in misura compresa fra gli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo, di cui all'articolo 6 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, e quelli spettanti ai direttori di cui all'articolo 7 della medesima legge ed è adeguato automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i suddetti emolumenti. 5. L'incarico di direttore ha carattere di esclusività ed è subordinato, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nonché dell'anzianità di servizio, e i relativi oneri contributivi, calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito sono a carico del bilancio*

dell'azienda. 6. La valutazione del direttore è effettuata dal Consiglio di amministrazione su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione. 7. L'incarico di direttore può essere revocato dal Consiglio di amministrazione, con provvedimento motivato, per:

a) grave perdita del conto economico;

b) mancato conseguimento dei risultati previsti dal piano annuale di attività per cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore;

c) valutazione negativa, effettuata <...>, sul conseguimento degli obiettivi di cui al piano della qualità della prestazione organizzativa <...>;

- Dato atto che l'incarico di Direttore, a norma del vigente Regolamento Organizzativo, può essere conferito a soggetti in possesso di diploma di laurea magistrale o equipollente, come disciplinato dall'Ordinamento vigente, che abbiano maturato una esperienza almeno quinquennale in qualifiche Dirigenziale in enti o aziende pubbliche o private che, per estensione territoriale, entità di bilancio, complessità organizzativa e di funzioni, risultino assimilabili alla Azienda DSU Toscana, oltre a possedere tutti i requisiti richiesti dalla legge per instaurare un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- Visto l'art. 18 "Natura dell'incarico e incompatibilità" del vigente Regolamento Organizzativo, con il quale sono stabilite le cause di incompatibilità specificatamente previste per la figura di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamato il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190" che declina i criteri per il conferimento degli incarichi pubblici, a cui anche lo schema di avviso per la selezione che si va ad approvare deve conformarsi;
- Tenuto conto delle modifiche introdotte all'art. 58 del D.P.G.R. 47/R, dall'art. 16 comma 1 del D.P.G.R. 3 gennaio 2018 n. 1/R - Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro - in tema di durata dell'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario);
- Ritenuto opportuno stabilire, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel già citato art. 17 comma 1 del Regolamento Organizzativo dell'Azienda, i seguenti criteri e procedure:
 - L'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore è approvato dal Consiglio di Amministrazione e la procedura selettiva è indetta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su conforme mandato di quest'ultimo;
 - L'avviso di selezione è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III e sul sito istituzionale dell'Azienda <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-conferimento-incarichi-dirigenziali/>, oltre che all'Albo on line dell'Azienda fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - data applicazione al combinato disposto di cui all'art. 70 comma 1, e all'art. 24 comma 6 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 - come sostituito dall'art. 109, comma 1 L.R. 9 agosto 2013 n. 47 - "il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi e alle selezioni per il reclutamento del personale decorre dal giorno successivo alla pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T)";
 - Data applicazione - per via di analogia - al combinato disposto di cui all'art. 45 comma 1 e 13 comma 2 secondo periodo del D.P.G.R. 24 marzo 2010 n. 33/R - Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) - secondo cui per motivate esigenze organizzative e funzionali il termine di presentazione delle

domande di partecipazione a selezioni pubbliche può essere stabilito in quindici giorni dal dì successivo a quello di pubblicazione dell'avviso;

- ai fini della valutazione dei curricula delle candidature pervenute, il Consiglio di Amministrazione nomina, con proprio atto deliberativo, un'apposita Commissione tecnica esterna, composta da tre membri, esterni all'Amministrazione, di provata competenza nelle discipline di amministrazione aziendale e/o nella valutazione del personale. La Commissione di cui trattasi individua il Presidente;
 - La Commissione tecnica esterna procede:
 - all'accertamento dei requisiti richiesti dall'avviso, e all'esame di cause di irricevibilità delle domande, secondo le prescrizioni dell'avviso stesso;
 - alla valutazione dei curricula prodotti dai candidati;
 - alla redazione di un elenco, senza ordine di graduatoria, di candidati ritenuti essere in possesso dei requisiti maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Azienda, in relazione alla selezione della figura di Direttore;
 - La Commissione tecnica esterna, di tutte le operazioni, dà conto in appositi processi verbali di seduta e stabilisce criteri generali di valutazione su cui valuta le candidature; provvede alle comunicazioni ai candidati, secondo le disposizioni indicate dall'Avviso, per il tramite dell'ufficio aziendale preposto alla gestione del personale;
 - al termine dei lavori, il Presidente della Commissione tecnica esterna cura la trasmissione degli atti del procedimento di valutazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione per i successivi adempimenti;
 - il Consiglio di Amministrazione, preso atto della documentazione trasmessa e dell'elenco dei candidati ritenuti potenzialmente idonei ad assumere l'incarico di Direttore, lo fa proprio con apposito atto e procede ad invitare i candidati potenzialmente idonei ad assumere l'incarico di Direttore ad un colloquio - da effettuarsi disgiuntamente con tutti i candidati compresi nell'elenco - dinanzi al CdA. Al termine dei colloqui, solo laddove il Consiglio di Amministrazione abbia individuato un candidato idoneo al conferimento dell'incarico di Direttore, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a termine.
- Ritenuto di individuare l'Ing. Andrea Franci responsabile del procedimento di cui trattasi, in considerazione delle sue competenze professionali e del titolo di studio e di servizio in suo possesso;
 - Ritenuto congruo stabilire in mesi sei il termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo sotteso all'individuazione del Direttore;
 - Preso e dato atto che, in considerazione del breve lasso temporale che intercorre tra l'adozione della presente deliberazione e la cessazione dell'attuale incarico di Direzione - tenuto conto del disposto di cui all'art. 36 comma 1 del citato DPGR 1/R - si valuta opportuno stabilire nel termine di quindici giorni - secondo quanto sopra meglio esposto - la scadenza per la presentazione delle candidature, onde assicurare un congruo lasso temporale per le operazioni istruttorie e per il processo di selezione dei curricula;
 - Richiamato il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., nonché l'art. 7 comma 1 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
 - Visto, a questo proposito, l'art. 57, comma 1 lettera a) e comma 1-bis del D.Lgs 165/01, in tema di composizione di commissioni di concorso ed adempimenti conseguenti, a tutela del principio di pari opportunità;
 - Visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in tema di protezione dei dati personali e dato atto, a questo proposito, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati, con strumenti automatizzati e parzialmente automatizzati presso il Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ARDSU per gli scopi oggetto dell'avviso che si va ad approvare e per le finalità di gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'esito

della procedura di selezione delle candidature, dando atto che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli;

- Considerato che il responsabile della protezione dei dati è lo Studio Quirico S.r.l. e che il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Ritenuto di dover precisare che l'Azienda si riserva comunque, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio e senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto, la facoltà di revocare o modificare l'avviso che sarà pubblicato, nonché di non procedere all'individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore nel caso in cui si verificano impedimenti normativi o organizzativi che non rendano possibile il conferimento dell'incarico medesimo e la costituzione del rapporto di lavoro a termine;
- Visto lo schema di "Avviso per la presentazione di curriculum per l'individuazione del Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario" corredato dal relativo "Modulo domanda di partecipazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale composto da complessive 15 (quindici) pagine;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l' "Avviso per la presentazione di curriculum per l'individuazione del Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario", corredato dal relativo "Modulo domanda di partecipazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale in complessive 15 (quindici) pagine.
2. Di approvare, altresì, i criteri e le procedure inerenti il procedimento selettivo in oggetto, indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati.
3. Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di indire il procedimento selettivo di che trattasi.
4. Di rinviare a successiva deliberazione la nomina della Commissione prevista nel quadro del procedimento selettivo in esame.
5. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 7 (Del Medico, Bellandi, Gemmiti, Giordano, Micali, Miglietta, Romizi)
- Astenuti: n. 2 (Bilello, Sayad Nik)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Alessandra Gemmiti

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*